



PERIODICO DI INFORMAZIONE ISTITUZIONALE



UNIONE
PROVINCIALE
AGRICOLTORI
SIENA

*impresa
tradizione
innovazione*





Investimenti UE per materie prime critiche

La Commissione europea ha recentemente presentato un pacchetto di proposte volte a garantire l'accesso dell'UE ad un approvvigionamento sicuro, diversificato, accessibile e sostenibile di materie prime essenziali, indispensabili per un'ampia gamma di settori strategici, tra cui l'industria a zero emissioni nette, l'industria digitale, l'aerospaziale e i settori della difesa.

Le misure sulle materie prime essenziali creano un contesto normativo favorevole per le industrie a zero emissioni nette e per la competitività dell'industria europea, per attenuare i rischi legati alle catene di approvvigionamento connessi ai Paesi terzi quasi monopolistici, e salvaguardare il piano industriale del Green Deal, insieme alla riforma dell'assetto del mercato dell'energia elettrica e al *NetZero Industry Act*. Quest'ultimo strumento, in particolare, è un ulteriore piano industriale presentato dalla Commissione europea a margine dell'incontro con il Presidente USA Joe Biden: un insieme di sussidi, semplificazioni normative e target di produzione per rafforzare la capacità produttiva europea e ridurre le dipendenze strategiche in otto settori chiave per la decarbonizzazione, tra cui rientra anche il fotovoltaico, ma non il cd. "nucleare pulito".

Recenti studi, infatti, prospettano che per il 2030 il mercato globale per la produzione delle tecnologie a zero emissioni triplicherà, con un giro d'affari previsto di 600 miliardi di euro. In questo scenario futuro, la Cina risulta essere in prima posizione, mentre gli Stati Uniti recuperano terreno con gli incentivi del loro *Inflation Reduction Act*. L'UE, per ridurre l'erosione del proprio potere economico nel settore, ha deciso dunque di seguire gli esempi di Cina e USA sulla strada del protezionismo e del dirigismo economico.

Tuttavia, sembra sfuggire alla Commissione europea che ad essere salvaguardato con la stessa intensità è il potenziale produttivo agricolo, rivelatosi cruciale in queste fasi di incertezza degli approvvigionamenti dei Paesi terzi verso cui dipendiamo per altri settori, soprattutto quello energetico. D'altronde, per i prodotti agricoli di base l'Unione europea è praticamente autosufficiente e potrebbe rivestire un ruolo chiave nella gestione della sicurezza alimentare globale, controbilanciando l'offensiva economica di Cina e Stati Uniti a livello internazionale.



Unione Provinciale Agricoltori di Siena
via Massetana Romana, 50/A - 53100 Siena
www.confagricolturasiena.it



Ecoschema zootecnia – Riforma Pac

Prosegue l'attività di sensibilizzazione da parte di Confagricoltura per chiarire ed interpretare al meglio le complesse disposizioni volte ad implementare anche in Italia le nuove regole della Politica Agricola Comune da quest'anno. Al di là delle numerose segnalazioni inviate all'amministrazione da parte di Confagricoltura, desta particolare preoccupazione l'intervento di "ecoschema" dedicato all'zootecnia nelle sue due articolazioni, che prevedono rispettivamente incentivi per la riduzione degli antibiotici in azienda e per l'estensivizzazione degli allevamenti bovini e suini.

Visto il relativo grado di incompletezza ed incertezza applicativa, Confagricoltura ha promosso, nell'ambito del coordinamento Agrinsieme, una lettera congiunta a firma del Presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti e di Carlo Siciliani, presidente di Uniceb, un'associazione che cura gli interessi della filiera delle carni da allevamento sino alla trasformazione ed alla commercializzazione delle carni e dei relativi prodotti, indirizzata al Capo dipartimento del MASAF Giuseppe Blasi, competente per l'attuazione della riforma.

Agrinsieme ed Uniceb hanno nei giorni scorsi evidenziato la necessità di avere maggiori informazioni e chiarimenti circa l'applicazione dell'Ecoschema zootecnico, anche in considerazione dell'ormai imminente scadenza per la presentazione della Domanda Unica 2023 fissata al 15 maggio prossimo. Le organizzazioni hanno quindi chiesto un incontro urgente per poter rappresentare le questioni che creano ancora molti dubbi interpretativi, al fine di porre nella migliore condizione possibile i produttori nazionali di poter cogliere le opportunità previste dalla nuova Politica Agricola Comune in vigore dal primo gennaio scorso.

Finanziamenti per impianti fotovoltaici

Si segnala che BPER Banca mette a disposizione una linea di finanziamento dedicata alle imprese vincitrici del Bando Parco Agrisolare promosso nell'ambito del PNRR.

Il finanziamento ha l'obiettivo di sostenere l'installazione dei pannelli solari e gli interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico relativi alla misura Parco Agrisolare. Nello specifico, si tratta di un finanziamento sino a 12 anni, compreso un eventuale periodo di preammortamento fino a 24 mesi, con un tasso variabile o fisso. Le rate potranno essere mensili, trimestrali o semestrali.

In relazione all'Accordo siglato con Confagricoltura, la Banca prevede per l'operazione in parola uno



Unione Provinciale Agricoltori di Siena
via Massetana Romana, 50/A - 53100 Siena
www.confagricolturasiena.it



sconto del 50 per cento delle spese istruttorie riservato alle Imprese associate.

La Direzione Relazioni Esterne e Comunicazione diramerà, con apposita circolare, le specifiche del “prodotto” messo in campo dalla Banca, unitamente ai riferimenti dell’Istituto, su base nazionale, che possono essere contattati per ogni informazione e consulenza in merito.

Mud 2023

Dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n. 59 del 10 Marzo 2023 del DPCM che approva il modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2023 da presentare entro il prossimo 8 luglio, dal 15 marzo i soggetti obbligati possono operare sui portali messi a disposizione da Unioncamere per garantire la compilazione e la trasmissione del Modello Unico di Dichiarazione ambientale. Sul sito www.ecocoamer.it sono disponibili le FAQ che Ecocerved ha predisposto per supportare gli utenti nella compilazione del MUD.

Si ricorda che per le imprese agricole produttrici di rifiuti non pericolosi esiste un totale esonero. Per i rifiuti pericolosi l’obbligo si concretizza solo se l’impresa ha un valore di affari annuo superiore agli 8000 €. Da sottolineare che tali soggetti obbligati possono continuare ad adempiere all’obbligo semplicemente conservando per tre anni il formulario di identificazione relativo al trasporto dei rifiuti il documento di conferimento rilasciato dal soggetto che provvede alla raccolta dei rifiuti nell’ambito del circuito organizzato di raccolta. Le suddette fattispecie di semplificazione non si devono ritenere una esclusione *tout court*, ma una modalità alternativa con cui assolvere all’obbligo.



Unione Provinciale Agricoltori di Siena
via Massetana Romana, 50/A - 53100 Siena
www.confagricolturasiena.it



Decreto riutilizzo acque reflue

Il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza energetica ha posto in consultazione pubblica il Decreto del Presidente della Repubblica che armonizza la disciplina nazionale con quella europea sul riutilizzo delle acque reflue urbane depurate ed affinate per diversi usi. Dal prossimo 26 giugno, si applicherà negli Stati membri dell’UE il nuovo regolamento del Parlamento e del Consiglio (reg. UE n. 2020/741) che definisce per la prima volta requisiti minimi per l’utilizzo delle acque di recupero. Il regolamento europeo si inserisce nel quadro delle misure a breve e lungo termine per far fronte all’aridità.

Il testo nazionale e quello europeo si differenziano per una serie di profili, tra cui l’ambito di applicazione, l’approccio basato sulla gestione del rischio, le categorie dei soggetti responsabili, nonché una diversa tipologia di approccio per la verifica di qualità delle acque. Per questo motivo, la Direzione generale Uso sostenibile del Suolo e delle risorse idriche del MASE si è attivata per equilibrare le due discipline, con l’obiettivo di non imporre agli operatori italiani un gravoso doppio binario normativo e diffondere in maniera efficace la pratica del riutilizzo, misura virtuosa in un’ottica di economia circolare.

Tavolo filiera del legno

Giovedì 16 marzo, Confagricoltura ha partecipato quale componente ad una riunione del tavolo tecnico di filiera del legno. Durante la riunione, i partecipanti sono stati informati dell’avvenuta approvazione in Conferenza Stato – Regioni del piano sughericolo nazionale, documento a cui Confagricoltura aveva già apportato il suo contributo.

Tra le novità presentate anche la prossima pubblicazione del decreto relativo alle reti di impresa forestali a carattere interregionale, nell’ambito del PNRR e l’analisi approfondita del documento sulla “Sostenibilità degli usi energetici delle biomasse forestali”, che recepisce i dettami previsti in ambito energetico nella strategia forestale nazionale e promuove gli utilizzi forestali a destinazione energetica.

Agricoltura 4.0



Unione Provinciale Agricoltori di Siena
via Massetana Romana, 50/A - 53100 Siena
www.confagricolturasiena.it



Presentati i risultati dell'ultima indagine sullo stato di salute dell'agricoltura 4.0, condotta dall'Osservatorio Smart Agrifood della School of Management del Politecnico di Milano e del Laboratorio RISE (Research & Innovation for Smart Enterprises) dell'Università degli Studi di Brescia.

I dati esposti mostrano come, nel 2022, il mercato dell'agricoltura 4.0 in Italia sia ulteriormente cresciuto, arrivando a superare i 2 miliardi di euro e mostrando una crescita del 31% rispetto al 2021. Il 65% del mercato è composto da macchinari connessi e sistemi di monitoraggio e controllo di mezzie attrezzature. Cresce anche la superficie coltivata con soluzioni 4.0, dal 6% del 2021 all'8% nel 2022. In forte crescita, +15%, anche i sistemi di monitoraggio da remoto di coltivazioni, terreni e infrastrutture. Tra i fabbisogni maggiormente soddisfatti dalle soluzioni di Agricoltura 4.0, secondo le aziende agricole utilizzatrici, emerge la riduzione dell'impiego dei principali input produttivi. Più della metà delle aziende agricole utilizzatrici implementa più di una soluzione: in media, vengono adottate tre soluzioni per azienda, dato in forte crescita rispetto al 2021 (+21%).

IED

Durante il Consiglio dei Ministri dell'Ambiente UE del 16 marzo, è stata discussa la posizione del Consiglio sulla proposta della Commissione sulla direttiva emissioni industriali. Si ricorda che la direttiva, applicata ora solo al settore avicolo e suinicolo alle aziende con posti animale superiori a 40.000, per l'avicolo e 2000 per il suinicolo, secondo la proposta della Commissione dovrà essere applicata a tutte le aziende avicole, suinicole e bovine con più di 150 UBA.

Il primo giro di tavolo sulla proposta della Presidenza non ha convinto tutti i Ministri per cui è stato deciso di rimandare il voto dopo incontri bilaterali per trovare un compromesso e chiudere nel pomeriggio. Nel pomeriggio, la Presidenza svedese ha così presentato un nuovo compromesso, con conseguente adozione a maggioranza qualificata dell'orientamento generale.

La proposta del Consiglio prevede l'estensione del campo di applicazione della direttiva ai bovini e modifica le soglie proposte dalla Commissione, prevedendo l'applicazione della direttiva agli allevamenti intensivi con un numero di unità di bestiame vivo (LSU) superiore a 350 LSU per bovini e suini, 280 LSU per pollame e 350 LSU per aziende miste. Le aziende agricole estensive sono escluse fino a due ettari. È previsto un periodo di applicazione per tappe: 4 anni per le aziende con più di 600 UBA; 5 anni per le aziende con più di 400 UBA; 6 anni per le aziende con più di 280 UBA.

L'orientamento generale del Consiglio sarà alla base del Trilogo con il Parlamento europeo che partirà dopo il voto dell'assemblea di Strasburgo. All'esito del Consiglio, Confagricoltura ha manifestato la propria contrarietà rispetto alla direzione presa dal Consiglio, nonostante il Ministro Pichetto Fratin si sia fatto portavoce delle preoccupazioni della Confederazione in sede consiliare.

Flavescenza dorata



Unione Provinciale Agricoltori di Siena

via Massetana Romana, 50/A - 53100 Siena

www.confagricolturasiena.it



Lo scorso 15 marzo si è tenuto un convegno organizzato da Confagricoltura presso l'Auditorium della Cantina Antinori nel Chianti classico, volto a richiamare l'attenzione delle istituzioni sulla Flavescenza dorata, una fitopatia che sta destando grande preoccupazione per gli operatori del settore vitivinicolo. Recentemente, tra il 2020 e il 2021, la Flavescenza dorata ha fatto registrare una recrudescenza nelle aree produttive settentrionali italiane, con un incremento del tasso di infezione di 10 volte/anno. La diffusione crescente della Flavescenza dorata rischia di compromettere il potenziale viticolo di interi areali di produzione in Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia-Romagna, Trentino- Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia, che sono ad oggi le zone viticole particolarmente colpite insieme alla Toscana dove di recente sono stati segnalati altri focolai.

Il convegno è stato strutturato in una parte tecnica descrittiva e informativa con rappresentanti del mondo universitario e della ricerca ed una parte politica con i rappresentanti delle istituzioni nazionali e regionali interessate. Confagricoltura ha chiesto la predisposizione di un piano di azione per il contrasto alla diffusione della Flavescenza dorata che potenzi la strategia e preveda lo stanziamento di un fondo specifico, volto a finanziare le aziende oltre che per i reimpianti anche per il mancato reddito, che supporti il potenziamento delle attività di monitoraggio e che sostenga la ricerca scientifica. Il Presidente Giansanti ha concluso l'incontro evidenziando l'importanza della ricerca anche nel campo delle nuove tecniche genomiche, oltre alla necessità di stanziare fondi emergenziali, vista la situazione di emergenza nei vigneti italiani.



Unione Provinciale Agricoltori di Siena
via Massetana Romana, 50/A - 53100 Siena
www.confagricolturasiena.it



UPA SIENA

POLIZZE AGEVOLATE

Ricordiamo che è già possibile attivare polizze agevolate su avversità atmosferiche e bestiame, per una copertura completa delle produzioni al fine di fronteggiare le numerose avversità nella gestione dell'attività agricola. Sottoscrivere una polizza con noi e con Agridifesa Italia (Codifesa di Confagricoltura), è molto semplice e i nostri Uffici sono a disposizione per ogni chiarimento.

- Paolo Bittarelli – 0577/533219 – bittarelli@confagricolturasiena.it
- Daniela Dal Lago – 0577/533231 – assicurativo@confagricolturasiena.it
- Tatiana Ercoli – 0577/533235 – assistentatecnica@confagricolturasiena.it

Polizze agevolate

- Polizze contro agenti atmosferici, epizootie, fitopatie
- Polizze contro la grandine:
 - Polizze impianti e strutture contro le calamità
 - Polizze Parametriche Temperature, Precipitazioni, Umidità del suolo
- Polizze sul bestiame
- Polizze a protezione di serre, ombrai e colture
- Floro-vivaistiche

Polizze non agevolate

- RC trattori, auto, autocarri
- RC trattori a partire da 77€
- Copertura rischi furto
- Copertura contro terremoti e alluvioni
- Copertura contro danni a terzi
- Copertura delle attività interne alle aziende
- Fidejussioni
- Coperture credito commerciale
- Coperture contro infortuni e malattie
- Coperture dei beni aziendali (mezzi agricoli, edifici, ecc.)



Unione Provinciale Agricoltori di Siena
via Massetana Romana, 50/A - 53100 Siena
www.confagricolturasiena.it



Cibo sintetico, ne sappiamo abbastanza?

Cosa sappiamo del cibo sintetico? Può essere un'alternativa sana? Sono queste alcune delle domande a cui vogliamo dare risposta martedì **28 marzo**, alle **ore 12**, nella nostra rubrica "Nel campo dell'attualità". Cercheremo di capire cosa sono i fake food e in cosa si differenziano dal cibo tradizionale. Non perderti il convegno, seguici in live streaming sui nostri canali social.

Cnel Campo
del'ATTUALITA'

UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI SIENA

LIVE STREAMING  
CONFAGRICOLTURA SIENA

28 MAR 2023
ore 12

CIBO SINTETICO
ne sappiamo abbastanza?

SALUTI ISTITUZIONALI e INTRODUZIONE AL TEMA
Gianluca Cavicchioni - Direttore Unione Agricoltori Siena

INTERVENTI

Professor Alberto Mattiacci – Ordinario di Economia e Gestione delle imprese
Sapienza Università di Roma

Vittoria Ferragamo – Il Borro Toscana

Professor Claudio Rossi – Dipartimento di Biotecnologie, Chimica e Farmacia
Università degli Studi di Siena

Angelica Amodei – Giornalista magazine *Sani e Belli*

impresa
tradizione
innovazione 

Organizzazione: Unione Provinciale Agricoltori di Siena
Strada Massetana Romana 50 A, Scala 8 Ufficio Comunicazione 0577 533 232
comunicazione@confagricolturasiena.it



Unione Provinciale Agricoltori di Siena
via Massetana Romana, 50/A - 53100 Siena
www.confagricolturasiena.it